





Una lettera di Mons. Costanzo Micci

Inconciliabili fede e marxismo

La rassegnazione all'avvento di un governo marxista in Italia, la distinzione tra fede e politica...

Abbiamo sentito parlare a suo tempo, in maniera concitata e in termini drastici, di sfidare il partito...

Non vogliamo diventare — come mons. Micci — in questo momento né i giudici né i censori di uomini che ci sono cari...

Ci che sostiene oggi a grande voce la distinzione tra fede e politica. La distinzione può essere giusta, accettabile, doverosa...

Chi può convincerci che la comunità, in quanto cristiana, debba interessarsi solo ai problemi dello spirito? Nell'uomo c'è un dualismo: spirito e materia...

Per fare le riforme ci vogliono le leggi, ma le leggi senza gli uomini che le vogliono e le attuano sul serio, non fanno le riforme...

Per riportare le cose nel giusto alveo e riprendere il cammino della speranza è necessario ricominciare a parlare di doveri...

Bisogna riportare gli uomini a riscoprire la giustizia. Non la «giustizia per me», perché allora tutto quello che è a mio favore lo trovo giusto...

Tutto questo che sono venuto dicendo rappresenta un impegno che mette paura. Ma questo è il momento del coraggio: dilazioni e incertezze possono riuscire fatali...

Stampatrice: Arti Grafiche Giovanni Corrao Trapani

Potrebbe ripetere la micidialità della «spagnola»

Combattere subito il virus grippale

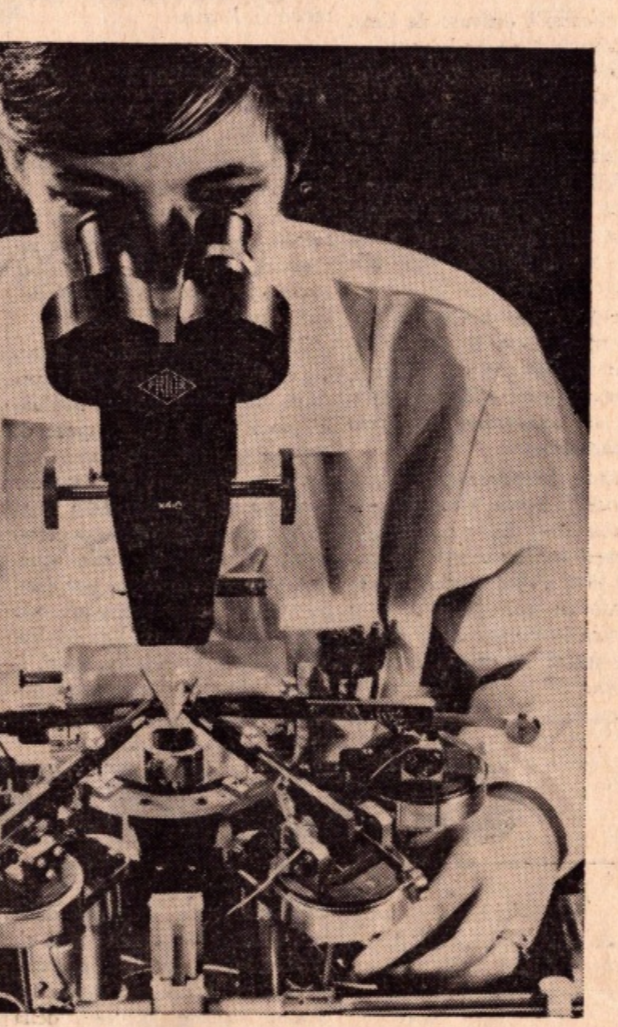
Solo una vaccinoprofilassi immediata, generalizzata, gratuita potrebbe arrestare l'avanzata del pericoloso virus e la lotta antinfluenzale non si è mai presentata per l'umanità in condizioni così ideali!

Nella sede dell'Accademia Romana di Scienze Mediche e Biologiche (Roma, via IV Novembre, 152, Palazzo Pignatelli), si è riunito il Comitato Organizzativo dell'Unione Sanitaria Pan-europea...

Nella seduta, che si è svolta sotto la presidenza del professor Giuseppe Gesualdi, sono stati comunicati dalla Direzione Scientifica: prof. Aldo Barchiesi, Direttore, dr. Francesco Pierelli, Segretario Scientifico i primi dati pervenuti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sul nuovo virus grippale, individuato nel New Jersey (USA), dove si è prodotta, verso la fine del gennaio scorso...

È avvenuta la prima manifestazione, almeno nella sua espressione clinica, ma sono stati accertati in esso antigeni emagogitinnici e neuramidici, cioè sostanze offensive, completamente diverse da quelle delle varietà Victoria e degli altri virus finora apparsi alla ribalta epidemiologica mondiale...

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, pervenuti all'Accademia Romana di Scienze Mediche e Biologiche (Wkly Epidem. Rec., 1976, 51, 107-109, 2 aprile 1976), il nuovo virus di New Jersey, su cui sono state immediatamente ricercate attività, sia di ordine clinico che epidemiologico, non si sarebbe diffuso ancora al di fuori del campo militare in cui



Con l'aiuto di questo speciale dispositivo una dottoressa compie ricerche sui virus influenzali

colpita e causare, a sua volta, nuove infiltrazioni virali, quanto mai facili perché finora nessuna di esse ha potuto diffondersi contro la nuova varietà. Finalmente, cioè, sono state create le condizioni indispensabili per una vaccinoprofilassi universale, veramente ideale per la popolazione mondiale...

Non si dubbia che la nuova varietà del New Jersey possa provocare vaste e micidiali epidemie, sono state subito realizzate colture microliche onde permettere una rapida ed estensiva vaccinoprofilassi tra tutte le popolazioni del globo, nessuna esclusa, perché anche la più lontana e sperduta potrebbe essere

sono quanto mai specifici. Cioè, ora, ha larghe possibilità di avanzare a gran passi il virus del New Jersey ed è contro di esso che dobbiamo combattere. Inoltrando, si può scegliere: vaccino a base di virus vivi, attenuati, come è per il vaccino contro la poliomielite del Sabin, o a base di virus morti e inattivati? Il primo tipo è in genere, usato dai Russi, ma noi preferiremmo che il nuovo vaccino fosse a base di virus inattivati, anche se bisognerà badare che l'inattivazione sia totale, per non correre il rischio di quanto avvenne con il vaccino antipoliomielitico del Salk, soprattutto con le prime vaccinazioni, e costituiscono una delle cause del suo abbandono quasi totale...

Il protagonista è uno dei milioni di uomini che dividono il loro tempo fra la famiglia e l'ufficio, e che nell'ambito di questa equazione di primo grado esauriscono le aspirazioni della propria esistenza. Ma l'uomo di Cocchia è diverso dagli altri perché è malato, d'una malattia che non è di quelle consuete: non la cura il medico della mutua. La legge, che dovrebbe tutelare il singolo e la comunità, non se ne cura, ed interviene solo a cose fatte, per punire. La comunità scansa il malato e si barriera dietro la corazzata del proprio perbenismo...

Restia il compito di segnalare il libro, con l'avvertenza che l'impegno dell'assunto è accompagnato da una curatissima stesura — perfetta, quasi, se essa potesse avvalersi di un'ultima riacquadratura —, che fa di Antonio Cocchia, improvvisamente, uno degli autori di primo piano nella narrativa italiana di questi anni.

ALDO BARCHIESI

I LIBRI

Interessante opera prima di Antonio Cocchia

“Dietro questo sporco volto”

Il libro merita senz'altro la ristampa per una più ampia diffusione, ed il suo autore d'essere vastamente conosciuto

Forse seguirà un iter opposto a quello degli altri libri editi da Longanesi, questo romanzo di Antonio Cocchia — un autore ancora sconosciuto al grande pubblico — dal confezionato titolo «Dietro questo sporco volto», che esce in prima edizione originale nella collana «Pockets», anziché comparire nelle collezioni rilegate per poi — dopo un certo tempo e in caso di successo — venire ristampato nell'edizione economica.

Il libro merita senz'altro la ristampa per una più ampia diffusione, ed il suo autore d'essere vastamente conosciuto. Si tratta di un romanzo su una nevrosi sessuale condotta con nervi equilibrati e inappuntabile consequenzialità, dal quale emerge, come da circostanziata denuncia, la responsabilità di una società immatura e di uno Stato carente.

Il protagonista è uno dei milioni di uomini che dividono il loro tempo fra la famiglia e l'ufficio, e che nell'ambito di questa equazione di primo grado esauriscono le aspirazioni della propria esistenza. Ma l'uomo di Cocchia è diverso dagli altri perché è malato, d'una malattia che non è di quelle consuete: non la cura il medico della mutua. La legge, che dovrebbe tutelare il singolo e la comunità, non se ne cura, ed interviene solo a cose fatte, per punire. La comunità scansa il malato e si barriera dietro la corazzata del proprio perbenismo. I familiari si dividono fra il desiderio di capire e aiutare, e la vergogna. Il datore di lavoro risolve il problema nel modo più ovvio: col licenziamento.

Restia il compito di segnalare il libro, con l'avvertenza che l'impegno dell'assunto è accompagnato da una curatissima stesura — perfetta, quasi, se essa potesse avvalersi di un'ultima riacquadratura —, che fa di Antonio Cocchia, improvvisamente, uno degli autori di primo piano nella narrativa italiana di questi anni.

SERGIO STANCANELLI

MUSICA CLUB advertisement listing genres like JAZZ, POP, ROCK, FOLK and instruments available for hire.

L'angolo del filatelista

Le buste primo giorno

Il collezionismo delle buste primo giorno d'emissione (First day cover: FDC) è sorto come fenomeno rilevante negli Stati Uniti d'America fra la prima e la seconda guerra mondiale. Ma si conoscono e sono rarissime FDC degli antichi stati italiani, fra cui quelle della ammissione Sicilia avvenuta il primo gennaio 1859 a Palermo, sotto i Borboni, di cui dà notizia Gaetano Russo nella sua opera «Bolle e annullamenti postali del regno di Sicilia» (Flaccovio, Palermo, 1968).

Al «Cenacolo» di Palermo Augusta Rinella Monforte Dal 4 al 13 maggio la pittrice Augusta Rinella Monforte espone alla Galleria «Il Cenacolo»...

Una pittrice «naïf», di Livorno che vive a Trapani

Incontro con Francesca Antonelli

Le sue splendide tele si possono ammirare alla galleria d'arte «Scirocco» Viale Regina Elena

Fra i numerosi dipinti della varie tendenze pittoriche esposti alla galleria d'arte «Scirocco», in viale Regina Elena, quelli che balzano maggiormente all'attenzione del visitatore, occasionale o intenditore che sia, sono i naïf di Francesca Antonelli, una pittrice livornese che da alcuni anni vive a Trapani.

Premio giornalistico «Brandy Italiano»

Un tema particolarmente interessante e di attualità è stato scelto quest'anno per il XIII edizione del Premio Giornalistico del Brandy Italiano, che si svolgerà dal 15 maggio al 10 novembre 1976. Il tema è «Il Brandy Italiano e la alimentazione» e può essere sviluppato attraverso articoli (il premio un milione) allargandolo anche alle altre bevande alcoliche italiane, e con servizi gastronomici (premio di L. 500.000) nei quali rientri il Brandy Italiano. L'Istituto mette a disposizione anche altri premi per un ammontare complessivo di lire 1.500.000, oltre a coppe ai giornalisti e targhe ai giornali che avranno pubblicato i pezzi premiati. A ciascun concorrente verrà fatto pervenire un premio di partecipazione.

I pezzi concorrenti devono pervenire in sette copie, entro il 15 novembre 1976 alla Segreteria del Premio (via Mentana, 2/b - 00185 Roma - tel. 480.700 - 487611).

Al «Cenacolo» di Palermo

Augusta Rinella Monforte

Dal 4 al 13 maggio la pittrice Augusta Rinella Monforte espone alla Galleria «Il Cenacolo»...

La pittrice Augusta Rinella Monforte espone illusa da ogni suggestione contentistica di dubbio gusto, come da ogni scelta approssimativa, e percorre con serenità e chiarezza una sua via proponendosi immagini cromatiche composte secondo schemi suggeriti da precise scelte culturali.

Una pittrice «naïf», di Livorno che vive a Trapani

Incontro con Francesca Antonelli

Le sue splendide tele si possono ammirare alla galleria d'arte «Scirocco» Viale Regina Elena

Al «Cenacolo» di Palermo

Augusta Rinella Monforte

Dal 4 al 13 maggio la pittrice Augusta Rinella Monforte espone alla Galleria «Il Cenacolo»...

La pittrice Augusta Rinella Monforte espone illusa da ogni suggestione contentistica di dubbio gusto, come da ogni scelta approssimativa, e percorre con serenità e chiarezza una sua via proponendosi immagini cromatiche composte secondo schemi suggeriti da precise scelte culturali.

Una pittrice «naïf», di Livorno che vive a Trapani

Incontro con Francesca Antonelli

Le sue splendide tele si possono ammirare alla galleria d'arte «Scirocco» Viale Regina Elena

Orientamenti-problemi della giustizia

Bruno Benvenuto nel numero doppio n. 97-98, notiziando del primo indirizzo della Corte di Cassazione, commenta le rilevanti innovazioni penali sul contrabbando dei tabacchi esteri approntate dalla legge n. 724 del 1975 (G.U. 7-1-1976).

Precisa le molte ipotesi delittuose punibili con la sola multa e per le quali i trasgressori sono ammessi ad estinguere il reato col pagamento di una somma fissa dall'Intendenza di Finanza. A conclusione del commento sono considerati gli effetti retroattivi della nuova legge e il diritto degli imputati alla procedura amministrativa qualunque sia il grado del processo.

Completano il fascicolo il seguito del discorso di S.E. Colli, articoli di Di Serio su la mafia, della Cirillo sulla modifica dell'ordinamento penitenziario; la seconda puntata del dibattito sul nuovo diritto di famiglia (col rinvio della legge ecclesiastica del 1949) a cura della Jacone, le considerazioni del P. G. di Brescia sull'aborto, un'analisi dell'attività dell'Ufficio Studi Bertuzzi di promozione civica, il notiziario e le recensioni. (SeSt)

«Orientamenti-problemi della giustizia» Red. Roma via Arbia, 27 c.p. 00199 (abb. L. 2.000 C/C postale 1/48975)



Calcio: Serie C Barletta-Trapani: 1-0

Domenica ultimo derby

E' andata ancora male al Trapani. Stavolta la sconfitta è arrivata in trasferta, in quel di Barletta, contro una formazione giovane ed alla ricerca disperata di punti.

Totocalcio

Table with columns for 'LA SCHEDINA VINCENTE CONCONSO NUMERO 35 DEL 2 MAGGIO 1976' and 'IL NOSTRO PRONOSTICO CONCONSO NUMERO 36 DEL 9 MAGGIO 1976'.

BASKET

La Velo sprizza scintille a Catania L'Edera non si ritrova più Rosmini ad un passo dalla «C»

VEDETTA CATANIA 47 VELO TRAPANI 77

Il riscatto è arrivato da Catania dove la Velo ha battuto sonoramente la locale Vedette per 77 a 47.

Lo scarto di 30 punti non deve trarre in inganno sulla fragilità della squadra di casa perché è stata proprio questa a suonare alla Birra Messina che a sua volta aveva imposto l'alt alla Velo.

Per le ragazze di Cardella tutto è filato liscio fin dai primi momenti allorché Barroco, Tartamella e socie hanno cominciato ad accumulare vantaggio su vantaggio.

Nessun marcamiento od ostruzionismo è servito a capovolgere la situazione. La vittoria della trapanese conferma che la caduta di otto giorni prima è stata soltanto un episodio a sé e lo dimostra la riabilitazione operata in forma superba a suon di canestri.

Domenica, dopo due gare esterne, Cardella, Renda, Gianni, Avellone e le compagne ospiteranno il Ragusa.

EDERA TRAPANI 70 MILAZZO 79

Si pensava che da un momento all'altro l'Edera sarebbe esplosa, sarebbe venuta alla distanza, imponendo almeno la supremazia territoriale, avrebbe, insomma, capovolto il risultato. Ciò, invece non è accaduto.

L'Edera messa subito alla frusta e costretta a vagare alla ricerca di una intesa e di un modulo di gioco non è stata capace di sovvertire il risultato quasi sempre a lei negativo. Le continue sostituzioni operate dalla panchina non hanno giovato certamente all'economia della squadra, anzi, hanno finito per compromettere tutto specie quando è stato messo fuori Valerio Valenti, il più preciso fra tutti, l'uomo canestro della giornata. Insomma, un'Edera irrisconoscibile che ha fatto penare gli astanti. Il Milazzo sceso con solo sei unità, quasi tutti anziani, ma validissimi, ha avuto l'innegabile pregio di aver resistito bene alla maggior freschezza giovanile dell'Edera che, al contrario, ha accusato sintomi di stanchezza. Purtroppo i tifosi hanno dovuto ingoiare l'amaro della sconfitta proprio nella partita di congedo con l'ultima della classifica, ma a nostro avviso, non della classe. Tra gli ederini rilevante l'assenza di Peppe Barroco.

L'ultimo atto, a Ragusa, contro la Virtus prevede un pronostico incerto.

summa, un'Edera irrisconoscibile che ha fatto penare gli astanti. Il Milazzo sceso con solo sei unità, quasi tutti anziani, ma validissimi, ha avuto l'innegabile pregio di aver resistito bene alla maggior freschezza giovanile dell'Edera che, al contrario, ha accusato sintomi di stanchezza. Purtroppo i tifosi hanno dovuto ingoiare l'amaro della sconfitta proprio nella partita di congedo con l'ultima della classifica, ma a nostro avviso, non della classe. Tra gli ederini rilevante l'assenza di Peppe Barroco.

ROSMINI ORLANDINA 93 88

Vista la consistenza dell'andata allorché la Rosmini vinse sull'Orlandina con il vistoso modo ha potuto mandare in spinta la partita bis non ha avuto fasi di un certo impegno. L'allenatore Safina in questo modo ha potuto mandare in campo i giovanissimi che come al solito hanno retto bene al fragile urto di Perdicchi, Maimone, Randazzo, i migliori realizzatori ospiti.

Con l'ultima gara in programma la Rosmini si gioca veramente un campionato, auguriamoci che gli sforzi e i sacrifici di una intera annata siano coronati da successo.

modo ha potuto mandare in campo i giovanissimi che come al solito hanno retto bene al fragile urto di Perdicchi, Maimone, Randazzo, i migliori realizzatori ospiti.

Grimaldi, R. La Barbera assieme a Grasso e Barbara sono stati degli autentici mattatori che hanno condotto a termine una gara importantissima ai fini della classifica.

Ora, infatti, la Rosmini si trova al vertice assieme alla Robur di Caltanissetta e alla Cestistica di Messina. Un'affermazione esterna contro l'MMP Electronics di Palermo la porterebbe sicuramente alla disputa di uno spareggio con grosse possibilità di affermazione finale e alla conseguente promozione.

Con l'ultima gara in programma la Rosmini si gioca veramente un campionato, auguriamoci che gli sforzi e i sacrifici di una intera annata siano coronati da successo.

ANGELO GRIMAUDDO

Ultimissima Tragica fine di uno studente dello Scientifico di Trapani

Muore durante una gita a Terrasini

Si chiamava Alberto Galuppo, aveva 15 anni e faceva parte di una comitiva di centosettanta ragazzi del Liceo Scientifico di Trapani in gita per un giorno alla «Città del mare». La tragedia si è verificata ieri alle 15,50: Alberto, dopo un salto dal trampolino di lancio, è entrato in piscina ma fatte poche bracciate, si è irrigidito sott'acqua.

Lezioni di nuoto

Anche quest'anno, dopo i lusinghieri successi ottenuti nelle decorse stagioni, il C.O.N.I. ha autorizzato a riorganizzare il Centro Olimpico per l'insegnamento del nuoto.

CONTINUAZIONI

CONCLUSA LA LEGISLAZIONE ALL'A.R.S.

larsi assai utili per lo sviluppo economico e sociale della Sicilia. Per la prima volta in Italia, infatti, si è realizzata una esperienza di programmazione ad opera di un organismo legislativo.

GLI SCANDALI A PARMA

Da parte loro i comunisti ed i socialisti tentano di minimizzare il fatto. Ma quanto è accaduto a Parma mette a nudo la loro ipocrisia di potere, del potere con le mani pulite, come se ad essere comunisti o socialisti si acquisisse automaticamente una capacità di storcere il naso di fronte alle grosse offerte purché si chiuda due occhi quello che vede.

EQUIVOCO DA CHIARIRE

giungevano il 4,12 per cento) formalizzati allora dal MDP, la formazione che li aveva fiancheggiati e che in questa occasione non ha presentato liste proprie, inserendo i propri candidati in quelle comuniste. Sostanzialmente, quindi, la forza dell'estrema sinistra (partito comunista più MDP) scende dal 16,6 al 14,5 per cento.

ELEZIONI IN PORTOGALLO

Anche i socialisti di Soares escono in certo qual modo ridimensionati e depurati dai consensi occasionali o di necessità. Vi è da osservare però che il deflusso di voti popolari e del centro medio dal Partito socialista ai democratici cristiani del CDS è verosimilmente superiore al 2,7 per cento che i socialisti hanno perso. Il compenso è venuto loro dai suffragi sottratti a sinistra, ai comunisti ed al MDP.

TURISMO AD ERICE

dell'Azienda Autonoma di 56 giorni e Turismo di Erice. Il direttore: prof. Francesco Grata, Direttore della Scuola Superiore di Archeologia e civiltà medievale del Centro di Fisica «Le Majorana».

INCONTRI A.S.A.E.I.

dell'amministratore locale, la cura di un proprio gruppo studio, predisposto un questionario diffuso a quasi tutti i comuni dell'isola, con il quale propone di raccogliere informazioni, dati, istanze e segnalazioni utili a conoscere la reale situazione amministrativa degli enti nonché ad indirizzare l'attività futura nel senso voluto dagli interessati. I risultati dell'anno sui dati, che si spera saranno numerosi, verranno resi noti successive manifestazioni.

Advertisement for Dott. Vincenzo Ciaravino, ORTODONZIA, Specialista in Stomatologia Univ. di Bologna.

Advertisement for Dott. Francesco Siragusa, SPECIALISTA MALATTIE DEI BAMBINI, ASSISTENTE REPARTO PEDIATRIA OSPEDALE CIVILE - TRAPANI.

Advertisement for Banco di Sicilia, Istituto di Credito di Diritto Pubblico, Presidenza e Amministrazione Centrale in Palermo.

Continuation of political articles: 'EQUIVOCO DA CHIARIRE', 'ELEZIONI IN PORTOGALLO', 'TURISMO AD ERICE', 'INCONTRI A.S.A.E.I.', 'FEDE E MARXISMO', 'ZACCAGNINI A SALERNO', 'Gulla'.